



Determina n. 18/2023

Roma, 24 gennaio 2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO D'ACQUISTO (ODA) SUL MEPA DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO LEGGE N. 76 DEL 16 LUGLIO 2020 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 COME SOSTITUITO DALL' ART. 51, COMMA 1, DEL D.L. N. 77/2021, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE N. 108/2021, DEL CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE PER L'ANNO 2023 - C.I.G. ZD039822DA

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la legge 15 marzo 1999, n. 62 di trasformazione dell'Istituto di Fisica in Via Panisperna in Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi" (nel seguito CREF);

VISTO il decreto 5 gennaio 2000, n. 59 di adozione del Regolamento interministeriale recante istituzione del Museo della fisica e Centro di studi e ricerche "Enrico Fermi", ed in particolare l'art. 8 e l'art. 13;

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del CREF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 45(20) del 29 luglio 2020, n. 77 del 1 29 ottobre 2020, n.106 del 18 dicembre 2020, n. 66 del 27 maggio 2022 e in vigore dal 28 agosto 2022;

VISTO il regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 112 del 13 ottobre 2022 ed in vigore dal 14 dicembre 2022;

VISTO il piano triennale delle attività 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione del CREF con delibera n. 44 del 28 aprile 2022;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 18 gennaio 2023;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 449, che prevede "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le



restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”, nonché l’articolo 1, comma 450, che dispone: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, in particolare i principi di cui all’art. 30;

VISTO l’art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall’ art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modifiche nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell’IVA e di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, *“anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”*;

VISTI i pareri del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 20/10/2020 n. 764 e 10/12/2020 n. 753 in tema di affidamento diretto in applicazione della disciplina transitoria di cui al punto precedente;

VISTA la delibera ANAC n. 123 del 10 febbraio 2021, che stabilisce che alla disciplina speciale derivante dalle disposizioni temporanee introdotte dal D.L. n. 76/2020, come modificato in sede di conversione dalla legge n. 120/2020, consegue che negli affidamenti diretti vige l’eccezione all’obbligo di indicazione in sede di offerta dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’articolo 95, comma 10 del Codice dei contratti;



CONSIDERATO che il sopra richiamato piano triennale della attività prevedeva l'adozione a partire dal 1° gennaio 2023 di una nuova soluzione informatica integrata per l'amministrazione del CREF fornita dal Consorzio CINECA;

CONSIDERATO che la migrazione dalle procedure informatiche già in dotazione all'ente può avvenire solo gradualmente, per permettere le necessarie chiusure contabili (come il bilancio consuntivo 2022, gli inventari, ecc.) e la corretta archiviazione e conservazione dei dati (protocollo, fatture, ecc.);

CONSIDERATO che le attuali procedure informatiche coinvolte sono le seguenti:

TEAM GOV Cloud-Licenza modulo base vers. ADV comprensivo di servizio di Hosting applicativo
UNIMONEY VER. OPI
MODULO FEP-REG Cloud-Licenza d'uso comprensivo di servizio di Hosting applicativo
MODULO CESPITI Cloud-Licenza d'uso comprensivo di servizio di Hosting applicativo
PROTOCOLLO E GESTIONE SISTEMATIKA massimo 5 utenti
FATTURA ELETTRONICA PASSIVA con numero massimo di 600/doc. anno, conservazione sostitutiva con connettore standard.

CONSIDERATO che risulta impraticabile per motivi economici e tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità e interoperabilità tra le procedure informatiche esistenti ricorrere a fornitori alternativi;

RAVVISATA la necessità di avvalersi di tali procedure almeno per tutto l'esercizio 2023;

VISTA l'offerta economica presentata da GESINF S.r.l., Part. IVA 01633591001 – C.F. 06863540586 prot. n. 270/2023;

CONSIDERATO che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) gestito dalla CONSIP S.p.a. sono disponibili a catalogo i prodotti in oggetto;

CONSIDERATO che dall'indagine effettuata sul catalogo di cui sopra, l'operatore economico GESINF S.r.l. offre la suddetta fornitura rispettivamente al costo di euro 27.025,00 + IVA;

VALUTATA l'offerta del già menzionato operatore economico sul Me.Pa. come corrispondente a quanto necessario per il corretto funzionamento delle attività dell'Ente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 32 comma 2, del D. Lgs. 50/2016, modificato dall'art. 22 del D.Lgs. 56/2017, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'acquisto dall'operatore economico GESINF S.r.l. della suddetta fornitura per l'anno 2023;

VISTO il codice identificativo di gara (CIG) n. ZD039822DA relativo all'affidamento in esame;

ACCERTATA la disponibilità in bilancio esercizio 2023;

per le motivazioni descritte in premessa,



DETERMINA

1. di procedere, per le ragioni espresse in premessa e che qui si approvano, a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs.50/2016 e affidare, contestualmente, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito con modifiche nella legge n. 108/2021, all'operatore economico GESINF S.r.l., Part. IVA 01633591001 – C.F. 06863540586 mediante acquisto sul Me.Pa., il contratto avente ad oggetto la manutenzione e assistenza software per l'anno 2023 per le seguenti procedure informatiche già in dotazione all'ente:

TEAM GOV Cloud-Licenza modulo base vers. ADV comprensivo di servizio di Hosting applicativo
UNIMONEY VER. OPI
MODULO FEP-REG Cloud-Licenza d'uso comprensivo di servizio di Hosting applicativo
MODULO CESPITI Cloud-Licenza d'uso comprensivo di servizio di Hosting applicativo
PROTOCOLLO E GESTIONE SISTEMATIKA massimo 5 utenti
FATTURA ELETTRONICA PASSIVA con numero massimo di 600/doc. anno, conservazione sostitutiva con connettore standard.

2. che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo alla ditta, dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
3. che il corrispettivo onnicomprensivo per la fornitura in oggetto è di € 27.025,00 + IVA;
4. di riservare per l'esercizio 2023 la sopra indicata somma mediante scrittura di budget anticipata a valere sulla voce CA.C.1.03.02.19.001 Gestione e manutenzione applicazioni.
5. di autorizzare il pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario entro 30gg dalla presentazione di regolare fattura elettronica;
6. il R.U.P. è il dott. Alessandro Orlandi.

La presente determina è pubblicata, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., sul sito istituzionale del CREF, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Alessandro Sbrana